

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 252 del 12 marzo 2010 – Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e L'UNCCEM (Unione Nazionale delle Comunità Montane) - Delegazione regionale della Campania - AZIONI DI SOSTEGNO AL SISTEMA DEGLI ENTI TERRITORIALI CAMPANI.

PREMESSO

- Che con atto deliberativo n.44/2010, la Giunta Regionale ha preso atto del parere favorevole espresso dalla VIII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 14/1/2010 in ordine al Piano Forestale Generale (PFG) 2009/2013, approvato con D.G.R. n.1764/2009, all'interno del quale sono previste azioni e misure che le strutture regionali e delegate in materia di gestione del patrimonio forestale e bonifica montana;
- Che la Commissione Europea, con decisione n.C (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n.1698/2005 e del Regolamento attuativo n.1974/2006;
- Che con deliberazione n.1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007/2013;
- Che con D.G.R. n.781 del 30 aprile 2009 è stato approvato il programma operativo delle attività di Assistenza Tecnica a valere sul PSR 2007/2013;
- Che con deliberazione n.1974 del 04/12/2009 è stato rimodulato il Piano Finanziario del PSR Campania 2007/2013;
- Che il PSR Campania 2007/2013 prevede numerose misure da attuare in territori montani con beneficiari sia pubblici che privati secondo la breve elencazione che segue:

ASSE I

- MISURA 122: Accrescimento del valore economico delle foreste;
- MISURA 125: Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura – sottomisura 2: acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale;

ASSE II

- MISURA 216: Investimenti non produttivi;
- MISURA 221: Imboschimenti di terreni agricoli;
- MISURA 225 : Pagamenti per interventi silvoambientali;
- MISURA 226: Ricostituzione potenziale forestale ed interventi preventivi;
- MISURA 227: Investimenti non produttivi;

ASSE III

- MISURA 311 Diversificazione in attività non agricole;
- MISURA 312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese
- MISURA 321 Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali
- MISURA 322 Rinnovo villaggi rurali (ancora deve uscire il bando);
- MISURA 331 Formazione ed informazione;

CONSIDERATO che:

il Piano Forestale Generale 2009/2013 prevede la programmazione di interventi per le Comunità Montane secondo piani annuali e piani triennali e che pertanto risulta opportuna una attività di supporto di tali per la redazione dei predetti documenti di programmazione in materia forestale e bonifica montana;

le misure ed azioni del Piano Forestale Generale 2009/2013 sono strettamente connesse ed integrabili con le misure previste all'interno del PSR Campania 2007/2013

CONSIDERATO altresì:

-che l'UNCCEM, Unione Nazionale delle Comunità Montane, ai sensi dell'art. 1, 2 e 3 del proprio statuto può essere individuato quale soggetto coordinatore dei singoli progetti locali affinché gli stessi possono inquadrarsi in unico disegno strategico di sviluppo sostenibile a sostegno delle aree fragili sia dal punto di vista idrogeologico e sia socio-demografico;

- che al fine di rendere efficace tale azione di coordinamento e supporto alle Comunità Montane locali sia opportuno una azione di assistenza tecnica e formazione quale attività di accompagnamento progettuale a favore degli enti interessati per il perseguimento degli obiettivi del Piano Forestale Generale 2009/2013 favorendo l'integrazione finanziaria e programmatica con gli obiettivi del PSR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO

- che tali attività di formazione e assistenza trovano adeguato riscontro nelle attività previste nell'azione 3 della D.G.R. 781/2009 citata in premessa;

PRESO ATTO

-che è stato predisposto apposito Protocollo d'intesa fra l'Amministrazione Regionale e l'UNCCEM Campania di cui all'allegato 1 del presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO dei pareri positivi resi dall'Area Gabinetto con nota n.1199 UDCEP/GAB/GAB del 5/03/2010 e dall'Area Avvocatura con nota n. 0184386 del 02/03/2010;

VISTI

- il Reg. (CE)n. 1698/2005;
- il Reg. (CE) n.1974/2006;
- la DGR n.1 11/1/2008;
- la DGR n.1974 del 04/12/2009;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare il Protocollo d'intesa fra l'Amministrazione Regionale e l'UNCCEM (Unione Nazionale delle Comunità Montane)- delegazione regionale Campania, che all'allegato 1 della presente delibera ne costituisce parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di un'azione di sistema a favore delle Comunità Montane e per il rafforzamento della governance regionale a livello locale per il perseguimento degli obiettivi del P.F.R. 2009/2013 e del PSR Campania 2007/2013;

-che i progetti presentati dall'UNCCEM, e rientranti fra le attività previste dal suddetto Protocollo, devono essere conformi alle priorità del Piano Forestale Generale 2009/2013 e del PSR Campania 2007/2013;

- che tali progetti, a favore delle Comunità Montane, devono essere formulati in coerenza con le attività previste nell'azione 3 della D.G.R. 781/2009 per una spesa complessiva di € 200.000,00 IVA esclusa;

- che per gli attesi benefici in termini di avanzamento degli interventi e della spesa rendicontabile il costo di tali progetti potranno valere sulle misure dell'A.T. del P.S.R. ;

- di dare mandato al dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca per l'istruttoria e l'approvazione delle iniziative presentate dall'UNCCEM e di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente del Settore competente per l'attuazione degli interventi il monitoraggio, il controllo e la liquidazioni per le azioni realizzate.

-di trasmettere la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, alle Aree generali di Coordinamento rapporti con gli Organi Nazionali e Internazionali in materia di interesse regionale (09), Sviluppo Economico (12), Sviluppo Attività Settore Primario (11), Bilancio Ragioneria e Tributi (08), al Settore 02 Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

-di trasmettere all'UNCCEM –Delegazione regionale della Campania

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Allegato 1

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
REGIONE CAMPANIA
E
U.N.C.E.M. (Unione Nazionale delle Comunità Montane)
Delegazione regionale della Campania

AZIONI DI SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE COMUNITA' MONTANE
CAMPANE

VISTO

- Che con atto deliberativo n.44/2010, la Giunta Regionale ha preso atto del parere favorevole espresso dalla VIII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 14/1/2010 in ordine al Piano Forestale Generale 2009/2013, approvato con D.G.R. n.1764/2009, all'interno del quale sono previste azioni e misure che le strutture regionali e delegate in materia di gestione del patrimonio forestale e bonifica montana;
- Che la Commissione Europea, con decisione n.C (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto ai sensi del Regolamento (CE) n.1698/2005 e del Regolamento attuativo n.1974/2006;
- Che con deliberazione n.1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007/2013 FEASR 2007/2013;
- Che con D.G.R. n.781 del 30 aprile 2009 è stato approvato il programma operativo delle attività di Assistenza Tecnica a valere sul PSR 2007/2013;
- Che con deliberazione n.1974 del 04/12/2009 è stato rimodulato il piano finanziario del PSR Campania 2007/2013;
- Che il PSR Campania 2007/2013 prevede numerose misure da attuare in territori montani con beneficiari sia pubblici che privati secondo la breve elencazione che segue:

ASSE I

- MISURA 122: Accrescimento del valore economico delle foreste;
- MISURA 125: Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura – sottomisura 2: acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale;

ASSE II

- MISURA 216: Investimenti non produttivi;
- MISURA 221: Imboschimenti di terreni agricoli;
- MISURA 225 : Pagamenti per interventi silvoambientali;
- MISURA 226: Ricostituzione potenziale forestale ed interventi preventivi;
- MISURA 227: Investimenti non produttivi;

ASSE III

- MISURA 311 Diversificazione in attività non agricole;
 - MISURA 312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese
 - MISURA 321 Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali
 - MISURA 322 Rinnovamento villaggi rurali (ancora deve uscire il bando);
 - MISURA 331 Formazione ed informazione;
- Che il Piano Forestale Generale 2009/2013 prevede la programmazione di interventi per le Comunità Montane secondo piani annuali e piani triennali per l'attuazione di 22 azioni e 68 misure articolate per macroaree omogenee territoriali rispetto alla quale definire le priorità dei singoli interventi a difesa del territorio e delle risorse naturali;
 - Che le misure ed azioni del Piano Forestale Generale 2009/2013 sono strettamente connesse ed integrabili con le misure previste all'interno del PSR Campania 2007/2013

CONSIDERATO che

- Alla luce di quanto premesso che risulta opportuna una attività di supporto di tali per la redazione dei predetti documenti di programmazione in materia forestale e bonifica montana;
- l'U.N.C.E.M. Unione Nazionale delle Comunità Montane – Delegazione regionale della Campania, col proprio statuto rappresenta le Comunità Montane, ne promuove lo sviluppo e la crescita, cura la raccolta, analisi e diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti le Comunità Montane, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti delle Comunità Montane, promuove e diffonde, a tutti i livelli, la coscienza dei valori della sussidiarietà, dell'autonomia, del decentramento;
- Che esistono dirette e effettive sinergie fra il PFG 2009/2013 e il PSR 2007/201
- Che, l' U.N.C.E.M., persegue gli obiettivi generali dell'Unione nell'ambito di ciascuna Regione in relazione alle prerogative e agli interessi delle singole comunità locali;
- Che, ad integrazione e rafforzamento delle attività e delle politiche di sostegno finalizzate allo sviluppo del sistema delle autonomie locali già attivate dalla Regione Campania, appare necessario mettere a disposizione di tali Enti servizi e supporti atti ad assicurare:

- a) La messa “in rete” del sistema delle autonomie locali;
- b) La più ampia diffusione delle best practice amministrative della Pubblica Amministrazione italiana;
- c) La disponibilità del Know how appartenente a professionalità qualificate del mondo delle autonomie locali italiane per la risoluzione di quesiti di natura operativa nell’esercizio quotidiano delle proprie competenze;
- d) Di promuovere l’integrazione programmatica e finanziaria fra le diverse fonti normative e finanziarie a tutela della salvaguardia dei territori montani

Tutto ciò premesso e considerato

LA REGIONE CAMPANIA

Nella persona del Presidente della Giunta

e

L’U.N.C.E.M. – Unione Nazionale delle Comunità Montane – Delegazione regionale della Campania nella persona del suo rappresentante legale

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1

Premesse

Le premesse, i considerati, le norme e documenti richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d’intesa.

Art.2

Finalità

Con il presente Protocollo le Parti intendono impegnarsi nel raccordare le specifiche iniziative in corso di realizzazione per il supporto delle Comunità Montane campane e rendere sistematica l’azione degli enti e dei governi locali coinvolti, per la realizzazione di un’azione di sistema a favore del partenariato istituzionale delle Comunità Montane campane per il rafforzamento della governance regionale multilivello.

Art.3

Obiettivi programmatici

L'azione dell'UNCCEM sarà volta a:

- Garantire l'efficacia dell'azione pubblica connessa all'attuazione della dimensione territoriale Piano Forestale Generale 2009/2013;
- Consentire una gestione condivisa della fase di attuazione (ed eventuale rimodulazione) delle linee di intervento a tutela del territorio e salvaguardia delle risorse naturali;
- Garantire il coordinamento ed il raccordo delle strutture tecniche-amministrative a supporto delle Comunità Montane dalle attività operative e gestionali dei programmi;
- Promuovere l'integrazione delle misure del Piano Forestale Generale con quelle del PSR Campania 2007/2013 al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi regionali previsti dal FEASR;
- Promuovere la conoscenza e l'applicazione di soluzioni efficaci ed innovative in materia di ingegneria naturalistica e tutela idrogeologia.

Le parti si impegnano ad instaurare, in forma permanente, una partnership operativa e metodologica che comprende i temi di comune interesse, di seguito indicati:

- Animazione e sostegno dell'indirizzo strategico delle misure del Piano Forestale generale e del PSR Campania 2007/2013 destinate alle Comunità Montane;
- Definizione e verifica di requisiti operativi minimi per garantire un'efficace ed efficiente funzionamento dei tavoli di concertazione territoriali, dei processi decisionali inclusivi, affiancamento e consulenza organizzativa e procedurale in merito all'applicazione delle linee guida, compresa la realizzazione dei processi di democrazia partecipativa ivi previsti;
- Le parti si impegnano altresì ad evidenziare eventuali fabbisogni formativi del personale tecnico-amministrativo delle Comunità Montane Campane individuando le opportune iniziative di formazione da intraprendere.

ART.4

Modalità operative

La presente Intesa si attua a mezzo di Convenzioni operative che potranno specificare ulteriormente le attività necessarie al perseguimento delle finalità di cui all'art.2. e rispetto a specifici progetti.

La Regione Campania riconosce all'UNCCEM Campania il ruolo di organismo maggiormente rappresentativo delle Comunità Montane campane e si impegna, anche attraverso forme di supporto finanziario, a sostenere l'attuazione dei contenuti della presente Intesa. L'UNCCEM Campania persegue le finalità dell'Intesa attraverso le seguenti modalità operative:

- Diffonderà presso gli uffici delle Comunità Montane coinvolte i contenuti del PFG 2009/2013 e del PSR 2007/2013 e contribuirà, inoltre, al loro eventuale aggiornamento, e se opportuno, alla loro revisione, operando in vista della continua condivisione tecnica e istituzionale dei provvedimenti;
- Contribuirà alle eventuali attività di “riscontro” in itinere per il perseguimento degli obiettivi delle misure attinenti e, più in generale, dei risultati di impatto previsti dalla programmazione 2007/2013, soprattutto nel rispetto delle modalità e nei tempi di esecuzione degli interventi;
- Concorrerà, infine, a individuare, valorizzare e diffondere le innovazioni e/o buone pratiche che dovessero essere realizzate, operando a favore di attività di divulgazione presso le Comunità Montane;

ART.5

Monitoraggio e verifica

La Regione Campania assicurerà il monitoraggio delle azioni progettuali derivanti dall'applicazione del presente protocollo d'intesa, verificando la coerenza con gli obiettivi indicati, attraverso un Comitato misto d'indirizzo e controllo composto da quattro membri:

1. due Rappresentanti nominati dalla Regione Campania;
2. due Rappresentanti nominati dall'UNCCEM Campania.

Nella sua attività il Comitato potrà avvalersi di collaboratori scelti fra il personale a propria disposizione negli uffici di appartenenza.

ART.6

Durata

Il presente accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione congiunta e avrà durata fino all'esaurimento del ciclo di programmazione 2007/2013.

ART.7

Principio di collaborazione

In ossequio al principio di leale collaborazione l' UNCEM e la Regione Campania si impegnano, in conformità al proprio ordinamento, a dare piena attuazione al presente protocollo.

ART.8

Impegno Finanziario

In sede di definizione delle convenzioni operative di cui all'art.4 del presente protocollo sulla base di programmi esecutivi, per una spesa massima complessiva di € 200.000 IVA esclusa, i relativi impegni finanziari saranno a valere sul PSR 2007/2013 ovvero sulle risorse finanziarie specifiche dei programmi di riferimento del PFG 2009/2013

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli-Palazzo della Giunta regionale, Via S. Lucia,81_____2010

REGIONE CAMPANIA

U.N.C.E.M. CAMPANIA